

ASSEMBLEA COMUNALE DEL 20 APRILE 2023 A VICOSOPRANO

Messaggio del municipio del Comune di Bregaglia

L'assemblea comunale è convocata giovedì, 20 aprile 2023, alle ore 20:00, nella palestra a Vicosoprano. La documentazione è consultabile presso il municipio del Comune di Bregaglia (orari d'ufficio: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle 11:30 e dalle 14:00 alle 17:00; martedì e giovedì dalle 10:00 alle 11:30) e sul sito www.comunedibregaglia.ch.

Ordine del giorno:

- 1. Saluto e informazione in merito al verbale del 19 gennaio 2023**
- 2. Organizzazione, processi e comunicazioni (ambito 5 della strategia comunale)**
 - a) Revisione parziale della Costituzione del comune di Bregaglia**
 - b) Nuova Legge sull'organizzazione**
- 3. Engadin Tourismus AG: nuovi contratti**
- 4. Vendita del fondo 3142 (terreno edificabile) a Vicosoprano**
- 5. Domanda di credito per il nuovo sentiero Sciora, CHF 1'150'000**
- 6. Domanda di credito per una vasca antiincendio Tombal, CHF 520'000**
- 7. Domanda di credito per le infrastrutture comunali in zona artigianale Crott, Vicosoprano, CHF 435'000**
- 8. Comunicazioni**
- 9. Varia**

1. SALUTO E INFORMAZIONE IN MERITO AL VERBALE DEL 19 GENNAIO 2023

2. ORGANIZZAZIONE, PROCESSI E COMUNICAZIONI (AMBITO 5 DELLA STRATEGIA COMUNALE)

a) Revisione parziale della Costituzione del comune di Bregaglia

b) Nuova Legge sull'organizzazione

Sulla base delle strategie comunali presentate il 18 agosto 2022, il municipio ha elaborato un progetto che, oltre ad un maggiore coinvolgimento della popolazione nei processi politici, prevede anche uno snellimento dei processi comunali ed una riorganizzazione, accompagnata da una migliore regolamentazione delle responsabilità e delle competenze dei vari organi coinvolti.

I cambiamenti previsti hanno delle ripercussioni sulla Costituzione del Comune di Bregaglia che va adattata alle nuove esigenze sopra descritte ed alla legge superiore.

La nostra costituzione attuale contiene diversi articoli che vanno inseriti in una nuova Legge sull'organizzazione comunale che permette di chiarire e definire meglio alcuni temi che non vanno inseriti nella costituzione.

Il municipio dopo aver presentato il progetto e le ripercussioni sulla Costituzione e Legge d'organizzazione comunale, ha avviato una procedura di consultazione di 20 giorni in cui tutti i cittadini hanno potuto prendere posizione su quanto previsto. Le proposte sono state valutate e discusse dal municipio. La proposta finale sarà presentata all'assemblea comunale di giovedì 20 aprile 2023. La revisione della costituzione andrà in seguito sottoposta all'approvazione definitiva per urna prevista con le votazioni cantonali e federali del 18 giugno 2023.

Documenti a disposizione:

- Verbale (non ancora approvato) dell'assemblea comunale del 23 febbraio 2023, punto 2 dell'ordine del giorno
- Presentazione dell'assemblea comunale del 23 febbraio 2023
- Costituzione del Comune di Bregaglia, sinossi revisione parziale
- Legge sull'organizzazione del Comune di Bregaglia, bozza

Procedura/tempistica:

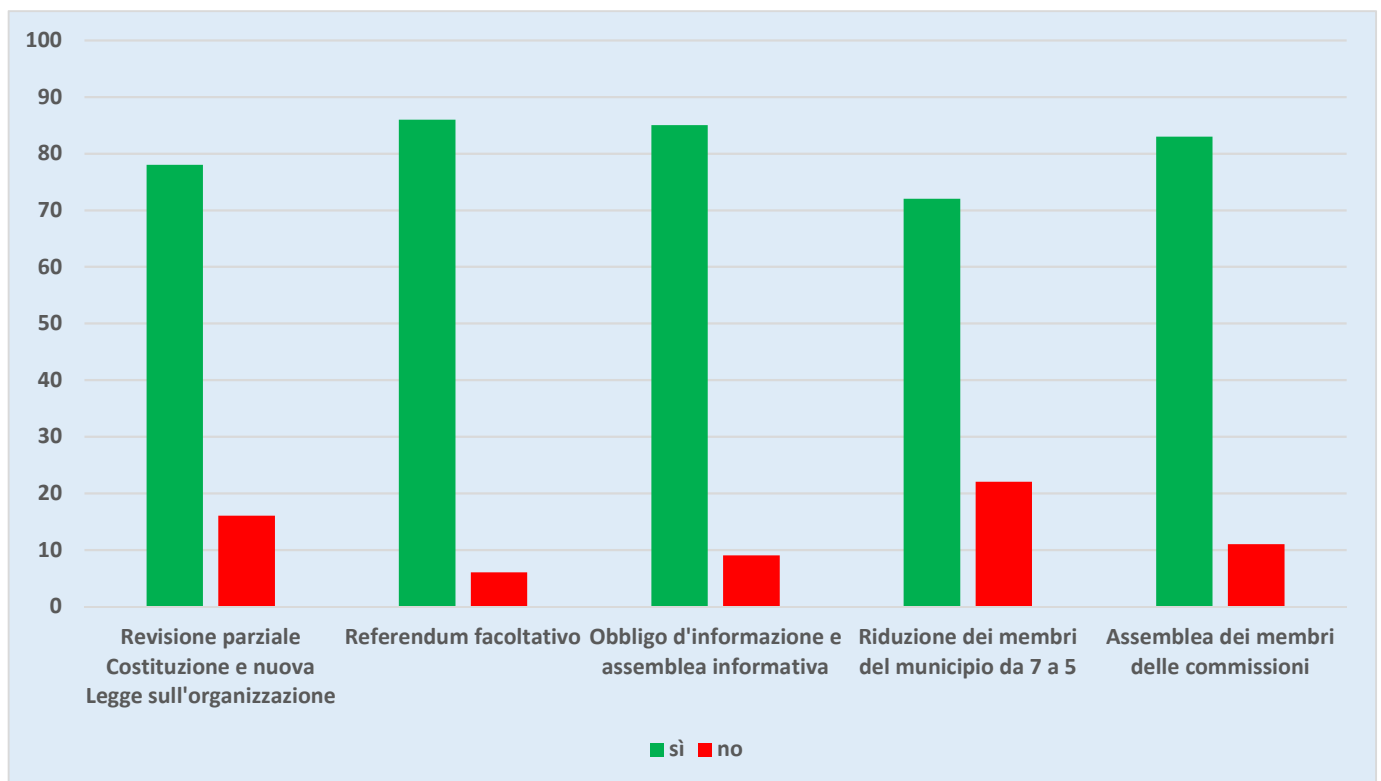
- 23.02.2023 presentazione a titolo informativo all'assemblea comunale
- 24.02.-15.03.2023 periodo di consultazione
- 20.04.2023 richiesta di approvazione della revisione parziale della Costituzione a mano della votazione per urna e approvazione della Legge sull'organizzazione
- 18.06.2023 votazione per urna della revisione parziale della Costituzione
- 01.01.2024 entrata in vigore della revisione parziale della Costituzione e della nuova Legge sull'organizzazione

Risultati del sondaggio



Entro il termine della consultazione sono entrati 94 questionari.


Il municipio durante la sua seduta straordinaria del 22 marzo 2023 ha preso atto di tutte le osservazioni e proposte entrate tramite i questionari. Di seguito un riassunto delle considerazioni entrate con le indicazioni del municipio.

- Revisione parziale della Costituzione e nuova Legge sull'organizzazione del Comune di Bregaglia sì 78 no 16
- Referendum facoltativo sì 86 no 6
- Obbligo d'informazione e assemblea informativa sì 85 no 9
- Riduzione dei membri del municipio da 7 a 5 sì 72 no 22
- Assemblea dei membri delle commissioni sì 83 no 11



**Revisione parziale della Costituzione e nuova Legge
sull'organizzazione del Comune di Bregaglia**

 Sì	78	83%
 No	16	17%

 Risposte positive, 83%

- La direzione amministrativa diventa ancora più rigida e burocratica.

Municipio: le competenze vengono regolate nella legge sull'organizzazione. Il sindaco ha diritto di veto e la direzione amministrativa sottostà direttamente al municipio. La composizione della direzione amministrativa dev'essere in parte flessibile. Le competenze finanziarie dei singoli membri devono venir messe in atto in modo conseguente. In caso di dubbio il membro della direzione amministrativa può sempre ancora rivolgersi al suo municipale responsabile. In parte alcuni compiti della direzione amministrativa verranno passati alle commissioni.

- Proposta: Le commissioni sono composte da almeno 3 membri.

Municipio: di principio il municipio condivide la proposta. Di regola le commissioni devono essere composte da 5 membri. In casi eccezionali, e per un periodo limitato, le commissioni possono essere composte da 3 membri con diritto di voto.

- Proposta: votazione per urna per crediti importanti che superano p.es. CHF 1 Mio.

Municipio: l'importo è soltanto un criterio per l'importanza dell'oggetto. Ci sono altri criteri che possono essere molto più importanti. Per questo il municipio vuol introdurre il referendum facoltativo valido per tutte le decisioni prese dall'assemblea comunale.

- Era ora. Il Comune di Bregaglia esiste dal 2010, ma funziona ancora con struttura e organizzazione antiquata e obsoleta.

- 13 anni dopo la fusione questo passo è imperativo e non deve essere ulteriormente rimandato.

 Risposte negative, 17%



- Nella direzione amministrativa l'agricoltura non è rappresentata.

Municipio: in questo caso è il forestale che deve rappresentare l'agricoltura. Come p.es. il direttore del turismo rappresenta anche la cultura. Con la nuova commissione per l'agricoltura anche questo reparto prenderà più peso.

- Il raddoppiamento delle commissioni permanenti è eccessivo, perché non avere commissioni temporarie?

Municipio: per sgravare il municipio e la direzione amministrativa le commissioni devono essere permanenti.

Referendum facoltativo

	Sì	86	91%
	No	6	9%

Risposte positive, 91%

- La messa in atto è difficile. Certe volte tra la decisione dell'assemblea e la messa in opera della decisione c'è poco tempo.

Municipio: il referendum facoltativo permette a cittadini scontenti di determinate decisioni dell'assemblea comunale di mettere in voto per urna tale richiesta. L'atto in questione entrerà quindi in vigore soltanto se approvato a mano della votazione per urna. Per contro il municipio s'impegna a preparare ed inoltrare i progetti per tempo all'assemblea comunale. La pianificazione delle assemblee comunale va fatta ad inizio anno.

- Le decisioni dell'assemblea comunale ai sensi dell'art. 31 vanno sottoposte a votazione per urna, qualora 50 aventi diritto di voto (seduta stante?) ne chiedono per contro un referendum (se non seduta stante: entro...?).

Municipio: la richiesta di referendum facoltativa deve avvenire entro 20 giorni dalla pubblicazione delle decisioni assembleari e non durante l'assemblea stessa.

- Una proposta a sostegno della democrazia e, al contempo, di processi decisionali possibilmente snelli e immediati.
- Sempre che decisioni tecniche siano prese da persone competenti e non siano rimesse a tutti indistintamente.



Risposte negative, 9%

- Il referendum facoltativo è solo una scappatoia per non discutere l'abolizione dell'assemblea, che con il 5-10 % degli aventi diritto non è rappresentativa

Municipio: l'abolizione dell'assemblea prevedrebbe l'introduzione di un parlamento che fungerebbe da legislativo comunale.

- Per garantire che tutti gli aventi diritto di voto possano votare liberamente, vien proposto di spedire sempre il materiale di voto a casa.

Obbligo d'informazione e assemblea informativa

 Sì	85	90%
 No	9	10%

Risposte positive, 90%

- L'obbligo d'informazione e assemblee informative va preso con le pinze. Il sostantivo "obbligo" è forse troppo impegnativo.

Municipio: l'obbligo inteso in questo senso è che il municipio ha l'obbligo di un'assemblea informativa se richiesta da 20 cittadini. Quindi il sostantivo obbligo è corretto.

- Permette un maggiore coinvolgimento della popolazione nei processi di elaborazione dei progetti.

- Ottime le esperienze fatte per i progetti del nuovo Centro sanitario Bregaglia e scuola Maloja.

- Prima delle votazioni svolgere sempre assemblee informative.

Municipio: il municipio prevede assemblee informative per temi importanti. Questo non toglie l'informazione dei temi presentati alle assemblee comunali.

- L'assemblea informativa non dev'essere solo a scopo informativo, ma deve soprattutto essere un'occasione per scambio di opinioni. La parte informativa va accorciata.

- I cittadini devono essere informati in anticipo su concetti, progetti e questioni importanti. In questo modo si avvierà il dialogo più importante.

- Il contenuto delle assemblee potrà anche essere reso disponibile tramite il sito internet.

Risposte negative, 10%



- Se già esiste l'assemblea comunale, le assemblee informative creano spesso dei doppioni, i presenti non sono (sempre) gli stessi.

Municipio: durante l'assemblea decisionale non vengono più presentati i dettagli, l'assemblea informativa ha lo scopo di informare i cittadini e dare la possibilità di libera discussione sui temi senza l'onere di dover poi decidere sui temi in questione.

- Proposta: introduzione di assemblee informative online per informare dettagliatamente tutta la popolazione.

Municipio: siamo troppo piccoli e porta con sé molti costi.

Riduzione dei membri del municipio da 7 a 5

	Sì	72	77%
	No	22	13%

Risposte positive, 77%

- C'è scetticismo sulla percentuale d'impiego uguale per tutti / volume di lavoro singoli dicasteri non equilibrato.

Municipio: un certo squilibrio ci sarà sempre. Questo è dato dai singoli progetti. Il pensum dei municipali va da un min. di 15% ad un mass. di 25% come già in uso.

- Era ora. Un municipio con 7 membri era pensata come soluzione transitoria, per affrontare le sfide della fusione.
- Un municipio più snello può lavorare in modo più mirato e concentrarsi sulle questioni importanti.

Risposte negative, 13%

- Benché il numero degli abitanti sia relativamente ridotto, il nostro territorio è abbastanza vasto e perciò 7 municipali ci possono rappresentare meglio.

Municipio: con l'aumento d'importanza delle commissioni la rappresentanza politica e di tutto il territorio è garantita anche per il futuro.

- Si prevede un aumento dei costi causati dalle commissioni, si va a perdere il contatto del municipale con i problemi.

Municipio: l'aumento dei costi è relativo. Con la nuova organizzazione i municipali sono responsabili del capo reparto. Rimangono quindi a contatto con i problemi.

- La riduzione dei membri del municipio da 7 a 5 scoraggia coloro che desiderano entrare in municipio per la prima volta.



Municipio: la partecipazione nelle commissioni potrebbe essere un trampolino di lancio per una futura candidatura al municipio.

- Il mantenimento di 7 municipali non è anacronistico. Permette maggiore coinvolgimento e discussione, dibattito e scambio a livello strategico.

Municipio: i motivi principali per la riduzione del numero dei municipali sono:

- l'aumento dei diritti politici che vien dato ai cittadini (p.es. referendum facoltativo, richiesta di assemblee informative, più peso alle commissioni)
- il principio basilare è quello di essere efficienti mettendo in chiaro responsabilità e competenze. Per far questo anche l'organigramma va snellito. Ogni membro della direzione deve avere un solo responsabile che abbia la supervisione. La diminuzione del numero dei municipali ne è il risultato.

Assemblea dei membri delle commissioni

 Sì	83	88%
 No	11	12%

Risposte positive, 88%

- Unire le forze, confrontarsi ed evitare doppioni è sicuramente utile.
- Veramente un'idea eccellente. In questo modo si può creare un coordinamento di base degli argomenti importanti per lo sviluppo del comune.
- Fattibile se non sorgono problemi di competenza e responsabilità su chi prende delle decisioni (municipio o commissione).
- Purché mantenga la funzione di coordinamento e di reciproca informazione.

Risposte negative, 12%

- L'assemblea dei membri delle commissioni è una cosa senza senso. Le commissioni elette dal municipio che si trovano in un'assemblea propria ha molte somiglianze con una politica comunista.

Municipio: lo scopo di un'assemblea di tutti i membri delle commissioni è quello di avere uno scambio di informazione per sentire il polso della popolazione e discutere temi importanti (piano finanziario, preventivo, progetti importanti, ecc.). Questa assemblea non ha potere decisionale.

- Nominando commissioni si crea come voluto una "giunta comunale". Inoltre i 5 membri del municipio possono nominare persone politicamente a loro vicine

Municipio: le commissioni hanno una funzione di consulenza per il municipio e per questo i membri vanno nominati dal municipio e non dall'assemblea, altrimenti raggiungiamo un parlamento. Il municipio è responsabile delle commissioni. Inoltre è importante che il municipio possa intervenire nel caso una commissione non opera per il bene del comune e non segua la strategia politica del municipio.

Altre richieste di modifiche o commenti sulla Legge sull'organizzazione

- Proposta: per snellire e velocizzare la procedura per le domande di costruzione vien proposto che la nuova commissione sia considerata quale autorità edilizia e che i permessi vengano rilasciati da loro senza passare in municipio.

Municipio: nella legge cantonale è definito che l'autorità edilizia è il municipio. Chiaramente il municipio può decidere diversamente risp. delegare questa competenza alla commissione edilizia e di pianificazione. In questo caso la commissione edilizia e di pianificazione dovrebbe però venir nominata dal popolo. La soluzione che abbiamo ora è ottimale. Le questioni di poco rilievo (p.es. notifiche) passano dalla commissione edilizia e di pianificazione mentre le domande di costruzione dal municipio. L'importanza dell'edilizia è comunque molto grande e quindi è corretto che la competenza rimanga al municipio.

- Proposta: creare o introdurre una commissione delle finanze; sui grossi progetti (Bondo, parcheggio Soglio, scuola Maloja, ecc.) il tema finanze è stato discusso solo marginalmente, con quali conseguenze per il futuro? Una commissione delle finanze assicurerebbe la qualità della gestione di una questione molto importante per il bene del nostro comune.

Municipio: il compito delle finanze è di responsabilità del municipio. Per questioni operative già ora il sindaco assieme al responsabile finanze e la segretaria comunale si avvalgono di consigli e proposte da enti esterni come l'Ufficio cantonale per i comuni, l'ufficio di revisione, gli istituti bancari, e altri.

- Proposta: introdurre alle assemblee comunali la votazione per scrutinio segreto

Municipio: questo può sempre venir richiesto.

- È stato fatto un grande lavoro. Come con tutte le cose nuove qualche dubbio sulle novità ci sono. Si spera che il municipio sia e rimanga il punto di riferimento per qualsiasi domanda. Si teme però che le commissioni col tempo conseguiranno il monopolio sul municipio. Perciò la domanda: perché per i membri del municipio viene stabilita la durata della carica mentre per i membri delle commissioni la durata è illimitata?

Municipio: fino ad ora la durata di carica dei membri delle commissioni era limitata a 12 anni (3 x 4 anni). Per poter garantire di avere a disposizione il numero necessario di membri nelle commissioni il municipio non vuol limitare la durata in carica di questi membri. Spetta al municipio intervenire non rieleggendo membri che non svolgono più il lavoro in modo soddisfacente.

- Vien richiesto d'introdurre la possibilità di poter votare da casa per urna. Questo permetterebbe la partecipazione alle questioni comunali presentate all'assemblea comunale anche per le persone che non riescono ad essere presenti per vari motivi (scolastici, lavorativi, o altro). Le decisioni sarebbero più democratiche.

Municipio: con ciò si otterrebbe però un parlamento. Tuttavia un parlamento complicherebbe le strutture politiche e ridurrebbe la partecipazione diretta degli aventi diritto di voto.

- La responsabilità della direzione amministrativa aumenta considerevolmente. Nell'operato da considerare il possibile pericolo di conflitto tra quanto svolge la commissione. Da considerare un notevole aumento d'onere dei membri della direzione amministrativa.

Municipio: la partecipazione alle sedute della direzione amministrativa dev'essere flessibile. Con il sistema elettronico della gestione delle sedute permette a tutti di poter dare le proprie considerazioni anche se non presente.

- Allargare i comitati a persone esterne non convince, a meno che questa non abbia delle specifiche competenze di settore (in questo senso andrebbe dichiarato).

Municipio: la possibilità di avere persone nelle commissioni senza domicilio in Bregaglia offre la possibilità di poter contare su persone specialiste nel settore (vedi esempio commissione d'amministrazione Centro sanitario Bregaglia quale istituto indipendente di diritto pubblico).

- I motivi d'esclusione alle nomine per le autorità comunali (municipio e commissioni) sono oramai obsoleti e poco efficaci. Vien proposto di dare a tutti i cittadini residenti sul Comune di Bregaglia la possibilità di concorrere alle elezioni esentandoli dalle esclusioni secondo l'art. 15 della Costituzione quali: parenti e affini in linea diretta, fratelli e sorelle, coniugi e persone che vivono in un'unione domestica registrata o in una convivenza di fatto.

Municipio: i motivi d'esclusione sono regolati nella legge superiore.

- Vien richiesta maggiore trasparenza e modifica delle procedure all'interno delle autorità comunali (commissioni, municipio, gruppi di lavoro).
Proposta: tenuta dei verbali delle commissioni non da un membro delle commissioni, ma da una persona addetta.

Municipio: il municipio condivide la proposta di mettere a disposizione alle commissioni una persona addetta per le questioni amministrative quali: convocazioni, redazione verbali, persona di contatto, archivio documenti, ecc.

Vien proposto di aggiungere questo passaggio all'art. 22 della Legge sull'organizzazione del Comune di Bregaglia.

- Grazie alla creazione di nuove commissioni (es. agricoltura) si pensa venga dato un più corretto valore ai diversi campi, coinvolgendo maggiormente i cittadini nelle commissioni ci si augura più partecipazione ed interesse per i temi comunali.
- Finalmente si separa lo strategico dall'operativo.
- Avanti così, la direzione è quella giusta.
- Un adeguamento della vecchia costituzione alla nuova realtà.
- Questa revisione sembra essere nata dalla presunta difficoltà nel trovare municipali, ma la ricerca di persone che si mettano a disposizione per una commissione non è da meno. Con tutte queste commissioni abbiamo solo più spese e meno responsabilità.

Municipio: l'aumento dei costi è limitato. Per contro abbiamo un'espansione dei diritti politici e della rappresentanza politica.

Proposta del municipio:

1. Approvazione della revisione parziale della Costituzione a mano della votazione per urna del 18 giugno 2023.
2. Approvazione della nuova Legge sull'organizzazione.

3. ENGADIN TOURISMUS AG: NUOVI CONTRATTI

I fatti più importanti in breve:

Il Comune di St. Moritz ha disdetto in via cautelativa il contratto di servizio con Engadin St. Moritz Tourismus AG (precedente organizzazione) per il 2020 a partire dal 31 dicembre 2022. Nel frattempo, nell'ambito di un processo congiunto, sono state analizzate le esigenze di tutti i dodici comuni della Regione Maloja e in particolare quelle dei partner di servizio del settore alberghiero, para-alberghiero, commerciale e impianti di risalita. Il risultato è stato riportato in un modello aziendale adattato per l'organizzazione a partire dal 2024. L'organizzazione turistica regionale si chiama ora Engadin Tourismus AG (Engadin Tourismus).

Di conseguenza, il Comune di St. Moritz ha deciso definitivamente di non partecipare più ai servizi di base dell'organizzazione turistica regionale a partire dal 2024 e di ritirarsi come azionista. Il Comune di St. Moritz rispettivamente la neonata St. Moritz Tourismus AG (St. Moritz Tourismus) stipuleranno un accordo di cooperazione individuale con Engadin Tourismus, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2024, per garantire una stretta collaborazione per il futuro.

Per l'attuazione del nuovo modello aziendale, il patto parasociale tra gli undici comuni della Regione Maloja (senza St. Moritz) e i contratti di servizio degli undici comuni con Engadin Tourismus devono essere ampliati, rispettivamente adattati.

La nuova base statutaria, il patto parasociale rivisto e il contratto di servizio modificato (mandato di base) comporteranno i seguenti cambiamenti principali a partire dal 1° gennaio 2024:

- L'azionariato è ridotto dal Comune di St. Moritz;
- Il capitale sociale viene ora distribuito tra i restanti undici comuni della Regione Maloja (senza St. Moritz) secondo la chiave precedente;
- Il nuovo consiglio di amministrazione di Engadin Tourismus sarà composto in futuro da cinque a sette membri. Non agiranno più come rappresentanti di interessi. Sulla base di profili di competenza definiti, garantiranno una gestione professionale dell'azienda e dei suoi obiettivi;
- La missione di Engadin Tourismus è quella di passare da un'organizzazione di puro marketing (comunicazione) ad un'organizzazione di gestione turistica (strategia turistica regionale, gestione dei prodotti, consulenza ai partner di servizio, informazione e comunicazione agli ospiti);
- Il finanziamento di Engadin Tourismus da parte dei comuni della Regione Maloja per il mandato di base sarà ridotto da CHF 10.1 mio. a CHF 6.22 mio. . Il finanziamento del bilancio di base si basa sulla rispettiva chiave di ripartizione della Regione Maloja, escluso il comune di St. Moritz;
- St. Moritz Tourismus concluderà un accordo di cooperazione con Engadin Tourismus valido dal 1° gennaio 2024 e acquisterà i servizi di base. Il Comune di St. Moritz fornirà un contributo finanziario di CHF 1.28 mio. a Engadin Tourismus. Inoltre, St. Moritz Tourismus sarà responsabile della commercializzazione del marchio St. Moritz in termini di contenuti e finanze.

3.1 Situazione iniziale

Dopo l'elezione del nuovo consiglio di amministrazione di Engadin St. Moritz Tourismus AG (organizzazione precedente) nel maggio 2020 e la risoluzione precauzionale del contratto di servizio da parte del Comune di St. Moritz nel dicembre 2020 a partire dal 31 dicembre 2022, sono state analizzate le necessità di intervento e i requisiti futuri dell'organizzazione turistica. Questo è stato fatto insieme ai comuni della regione ed ai partner dei servizi turistici dell'industria alberghiera e para-alberghiera, del commercio e degli impianti di risalita in un processo ampio e tenendo conto delle precedenti esperienze di cooperazione.

A partire dall'autunno 2020 i requisiti e le aspettative delle future attività dell'organizzazione turistica regionale sono stati sviluppati in diversi gruppi di lavoro dei comuni, dei partner di servizio, dei responsabili locali del turismo e in un gruppo di lavoro specifico "St. Moritz Tourismus" con il supporto esterno. I risultati dei gruppi di lavoro sono stati riflessi congiuntamente più volte ed infine registrati nel 2022 in un gruppo di lavoro composto da rappresentanti degli azionisti e dei sindaci, nonché da rappresentanti del consiglio di amministrazione, sotto forma di un nuovo modello aziendale.

Il Comune di St. Moritz ha deciso di recedere dal patto parasociale. In base alle disposizioni dell'attuale patto parasociale, Engadin Tourismus acquisterà le 1'720 azioni di proprietà del Comune di St. Moritz del valore nominale di CHF 50 ciascuna al valore di CHF 86'000 e le annullerà. Il capitale sociale di Engadin Tourismus si ridurrà così da CHF 250'000 a CHF 164'000 e sarà suddiviso tra gli undici comuni rimanenti secondo l'attuale chiave di ripartizione.

Il Comune di St. Moritz e la neonata St. Moritz Tourismus AG (St. Moritz Tourismus) stipuleranno un accordo di cooperazione individuale con Engadin Tourismus, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2024, al fine di garantire una stretta collaborazione tra Engadin Tourismus e St. Moritz. Sulla base di questo accordo, St. Moritz Tourismus acquisterà alcuni servizi di base di Engadin Tourismus (piattaforme digitali regionali, ulteriore sviluppo di prodotti e offerte turistiche regionali, ecc.). Engadin Tourismus viene compensata dal Comune di St. Moritz con CHF 1.28. La commercializzazione del marchio "St. Moritz" è di esclusiva responsabilità di St. Moritz, sia in termini di contenuti che finanziari.

Sulla base del suddetto processo di sviluppo del futuro modello aziendale 2024 e della successiva consultazione dei consigli comunali, lo Statuto rivisto è stato messo in vigore dall'assemblea generale del 30 gennaio 2023. Allo stesso tempo è stato deciso di cambiare la denominazione sociale in Engadin Tourismus AG. Le necessarie modifiche al patto parasociale ed al contratto di servizio (mandato di base), che è uniforme per tutti i comuni, sono state approvate dagli azionisti di Engadin Tourismus (gli undici sindaci dei comuni o i loro rappresentanti) in una votazione consultiva, a mano degli aventi diritto di voto, degli undici comuni.

All'assemblea generale straordinaria è stato eletto anche il nuovo consiglio di amministrazione, composto da cinque a sette membri. Sono stati eletti: Kurt Bobst

(presidente, in carica), Richard Plattner (vicepresidente, nuovo), Andrea Belliger (nuova), Bettina Bülte (nuova), Martin Barth (nuovo) e Reto Willhelm (nuovo).

Ora le basi contrattuali sviluppate congiuntamente sono disponibili all'attenzione delle assemblee comunali, ovvero l'accordo tra gli azionisti e il contratto di prestazione (mandato di base).

I sindaci dei comuni hanno inoltre incaricato il consiglio di amministrazione di Engadin Tourismus di sviluppare una strategia turistica regionale. Si dovrà tenere conto dei cambiamenti delle condizioni quadro turistiche, sociali e geopolitiche rispetto all'ultimo sviluppo della strategia nel 2018. La strategia turistica regionale si baserà anche sulla strategia di sostenibilità che sarà sviluppata in parallelo dalla Regione Maloja. La strategia turistica regionale dovrebbe garantire la competitività sostenibile della Regione Maloja nel settore del turismo e quindi il suo valore aggiunto, soddisfacendo allo stesso tempo le esigenze sociali, ecologiche ed economiche della Regione Maloja con la sua popolazione locale e secondaria.

3.2 Adeguamenti delle basi contrattuali

Sia nel processo di sviluppo del modello aziendale che nella progettazione del futuro contratto di servizio, è stata prestata particolare attenzione al comune di St. Moritz e al marchio "St. Moritz" con il suo significato turistico e l'elevata forza internazionale, a beneficio di tutte le parti coinvolte.

Il nuovo patto parasociale da modificare, deve essere approvato dagli aventi diritto di voto degli undici comuni rimanenti della Regione Maloja. Allo stesso tempo, i loro consigli comunali devono essere autorizzati a stipulare i contratti di servizio uniformi con Engadin Tourismus.

Fino ad oggi, nell'accordo tra gli azionisti e nell'accordo di performance si applicavano le seguenti condizioni quadro:

- Le azioni della società per azioni sono detenute dai dodici comuni della Regione Maloja;
- Il consiglio di amministrazione della società per azioni è composto da sette membri che rappresentano gli interessi dei comuni, dell'industria alberghiera, della para-alberghiera, del commercio e degli impianti di risalita;
- La società per azioni opera principalmente nel campo del marketing (comunicazione) nazionale e internazionale;
- Il finanziamento annuale della società per azioni da parte dei comuni ammonta a CHF 10.1 mio. per il mandato di base.

3.2.1 Accordo con gli azionisti

In base al patto parasociale attualmente in vigore, i dodici comuni della Regione Maloja sono gli unici proprietari di tutte le azioni dell'ex-società per azioni.

La ripartizione attuale delle azioni è la seguente:

Azionisti	Capitale sociale in CHF	Numero di azioni al valore nominale di CHF 50	Quota in % finora
Totale	250'000.00	5'000	100.00%
Bever	8'000.00	160	3.20%
Bregaglia (Maloja)	3'750.00	75	1.50%
Celerina	26'000.00	520	10.40%
La Punt Chamues-ch	9'500.00	190	3.80%
Madulain	2'750.00	55	1.10%
Pontresina	29'250.00	585	11.70%
Samedan	35'500.00	710	14.20%
S-chanf	7'750.00	155	3.10%
Sils in Engadina	10'250.00	205	4.10%
Silvaplana	16'000.00	320	6.40%
Moritz	86'000.00	1'720	34.40%
Zuoz	15'250.00	305	6.1%

Con il ritiro del Comune di St. Moritz dall'assemblea degli azionisti e il nuovo accordo tra gli azionisti, a partire dal 1° gennaio 2024 si applicherà la seguente distribuzione delle azioni:

Azionisti	Capitale sociale in CHF	Numero di azioni al valore nominale di CHF 50	Quota in % futuro
Totale	164'000.00	3'280	100.00%
Bever	8'000.00	160	4.88%
Bregaglia	3'750.00	75	2.29%
Celerina	26'000.00	520	15.85%
La Punt Chamues-ch	9'500.00	190	5.79%
Madulain	2'750.00	55	1.68%
Pontresina	29'250.00	585	17.84%
Samedan	35'500.00	710	21.65%
S-chanf	7'750.00	155	4.73%
Sils in Engadina	10'250.00	205	6.25%
Silvaplana	16'000.00	320	9.76%
Zuoz	15'250.00	305	9.30%

Rispetto alla precedente società per azioni, il preventivo di base di Engadin Tourismus sarà ridotto da CHF 10.1 a CHF 6.22 mio. . Tuttavia, il Comune di St. Moritz e St. Moritz Tourismus apporteranno un contributo finanziario di CHF 1.28 mio. attraverso l'accordo di cooperazione con Engadin Tourismus, il che significa che il preventivo di base di Engadin Tourismus (incluso il contributo di St. Moritz) ammonterà a CHF 7.5 mio. . Dato che il marketing del marchio St. Moritz e le relative misure sono di competenza di

St. Moritz Tourismus in termini di contenuti e di finanze, Engadin Tourismus avrà più o meno le stesse risorse per i restanti compiti come in passato.

Il preventivo di base è concepito come un cosiddetto "preventivo globale", in base al quale il consiglio di amministrazione di Engadin Tourismus è libero nell'allocazione concreta dei fondi nell'ambito del contratto di prestazione (mandato di base) e può e deve anche effettuare accantonamenti per progetti futuri e pluriennali dal preventivo globale per gli anni successivi. Il preventivo globale comprende anche i progetti turistici regolari che Engadin Tourismus avvia e gestisce. Non sono inclusi nel preventivo globale e, se necessario, devono essere finanziati con un preventivo aggiuntivo, i progetti della strategia di sviluppo delle località regionali, per i quali Engadin Tourismus può presentare domanda come le aziende terze.

La distribuzione del preventivo di base a partire dal 1° gennaio 2024 tra gli undici Comuni avverrà secondo la chiave di ripartizione applicabile alla Regione Maloja (esclusa St. Moritz). Inoltre per il Comune di Bregaglia, nel calcolo delle quote, continueranno ad essere presi in considerazione solo i dati relativi alla frazione del Maloja. La formula di ripartizione della Regione Maloja si basa sulla popolazione e sul gettito fiscale dei comuni e viene rivista ed adeguata annualmente dalla Regione Maloja. In base alla chiave di ripartizione applicabile per l'anno 2022, si otterrebbe la seguente distribuzione del nuovo preventivo globale annuale tra gli undici comuni. Alla fine, tuttavia, sarà decisiva la chiave di ripartizione aggiornata annualmente (prima chiave di ripartizione 2024), che potrebbe discostarsi leggermente dalla tabella seguente:

Azioni di finanziamento	in CHF	in %
Base: distribuzione turistica chiave 2022		
Totale	6'220'000	100.00%
Bever	253'154	4.07%
Bregaglia	151'146	2.43%
Celerina	1'048'692	16.86%
La Punt Chamues-ch	360'760	5.80%
Madulain	92'056	1.48%
Pontresina	1'071'706	17.23%
Samedan	1'271'990	20.45%
S-chanf	309'134	4.97%
Sils in Engadina	342'100	5.50%
Silvaplana	733'960	11.80%
Zuoz	585'302	9.41%

Il nuovo patto parasociale è stato adeguato solo dal punto di vista redazionale, ad esempio la nuova denominazione.

3.2.2 Accordo di prestazione

Il mandato di prestazione mira ancora fundamentalmente ad "una gestione turistica integrata a livello di destinazione con una chiara attenzione alle esigenze degli ospiti ed all'aumento della creazione di valore nella regione".

Il mandato di base della precedente organizzazione era, nell'accordo di prestazione, per lo più ridotto al marketing turistico (comunicazione). Le iniziative di successo al di là del mandato di base, ad esempio nell'ambito dei piani regolatori "Mountain Bike", "Sci di fondo" e "Famiglie", la moderazione di ulteriori sviluppi di prodotto come "Dormire + Sciare" e "Trasporto pubblico incluso" nell'ambito della digitalizzazione della catena di servizi turistici, hanno portato all'ampliamento del mandato di base e del modello aziendale.

Nel futuro modello aziendale, Engadin Tourismus opererà come organizzazione di gestione turistica. Ciò include in particolare lo sviluppo della strategia turistica regionale, lo sviluppo continuo di prodotti e offerte turistiche regionali (come sci, sci di fondo, escursionismo, ciclismo, golf, ecc.) e altri progetti turistici di importanza regionale. Il mandato di prestazione, che finora è stato fortemente incentrato sul marketing puro (comunicazione), sarà ampliato per includere le aree appena menzionate, al fine di garantire un marketing turistico di successo continuo. Questa evoluzione da organizzazione di marketing a fornitore di servizi per i partner turistici della regione si basa non solo sulle esperienze degli ultimi anni nella Regione Maloja, ma anche sugli studi scientifici attuali, sugli sviluppi in destinazioni turistiche comparabili e anche sull'approccio imprenditoriale, secondo il quale un prodotto ben posizionato è di per sé il miglior marketing.

Un elemento importante del mandato di prestazione rivisto sono i progetti turistici di importanza regionale. In qualità di organizzatore di progetti, Engadin Tourismus si fa carico dei progetti della strategia di sviluppo della località regionale e li realizza in coordinamento con i partner di servizio interessati. Engadin Tourismus lavora a stretto contatto con lo sviluppo regionale della Regione Maloja e ha l'opportunità di stimolare la necessità e il coordinamento delle infrastrutture turistiche regionali nell'ambito della conferenza dei sindaci e della commissione regionale per la pianificazione territoriale. Oltre ai contributi finanziari annuali degli azionisti, Engadin Tourismus può ottenere ulteriori finanziamenti pubblici dalla Confederazione, dal Cantone e dai Comuni o da terzi (privati, fondazioni, ecc.) ed utilizzarli a favore di progetti regionali.

L'accordo di prestazione consente inoltre ai Comuni di trasferire la gestione dei punti informativi a Engadin Tourismus in base alle esigenze dei Comuni ed alle mutate esigenze informative degli ospiti in corrispondenti accordi integrativi. Si può trattare dell'ufficio del turismo, della gestione degli eventi, della gestione dell'ufficio postale o della gestione degli sportelli della Ferrovia retica. La promozione finanziaria degli eventi è ora di competenza dei Comuni; il coordinamento è affidato a Engadin Tourismus.

Engadin Tourismus svilupperà le relative basi con la strategia turistica regionale, che dovrà essere completata nel 2023, compresa la strategia per gli eventi.

L'obiettivo generale di Engadin Tourismus è quello di rafforzare ulteriormente la competitività della regione nel settore turistico insieme ai suoi partner di servizio e di dare un contributo fondamentale alla prosperità sostenibile e alla qualità della vita della popolazione locale e secondaria con il valore aggiunto generato. L'accordo di servizio adattato fornisce a Engadin Tourismus e quindi agli undici comuni della Regione Maloja (senza il comune di St. Moritz, ma includendo la frazione di Maloja del Comune di Bregaglia) la corrispondente base organizzativa e contrattuale.

Il contratto di servizio tra gli undici Comuni e Engadina Tourismus rimane a tempo indeterminato. La facoltà delle parti di recedere dall'accordo rimane invariata, con un periodo di preavviso di due anni, che potrà essere dato per la prima volta il 31 dicembre 2027.

3.3 Approvazione del patto parasociale e dell'accordo di prestazione

Con l'approvazione del presente patto parasociale da parte degli aventi diritto di voto degli undici comuni della regione, i consigli comunali (municipi) saranno allo stesso tempo autorizzati a stipulare il contratto di servizio modificato tra il comune ed Engadin Tourismus a partire dal 1° gennaio 2024. In questo modo, la commercializzazione nazionale e internazionale dell'offerta turistica della regione, lo sviluppo del prodotto e dell'offerta regionale e la gestione dei progetti regionali da parte di Engadin Tourismus potranno essere garantiti anche in futuro.

L'approvazione del patto parasociale, compresa l'autorizzazione a stipulare il contratto di prestazione al municipio, viene effettuata in tutti gli undici comuni della Regione Maloja in base alla legge comunale.

3.4 Richiesta

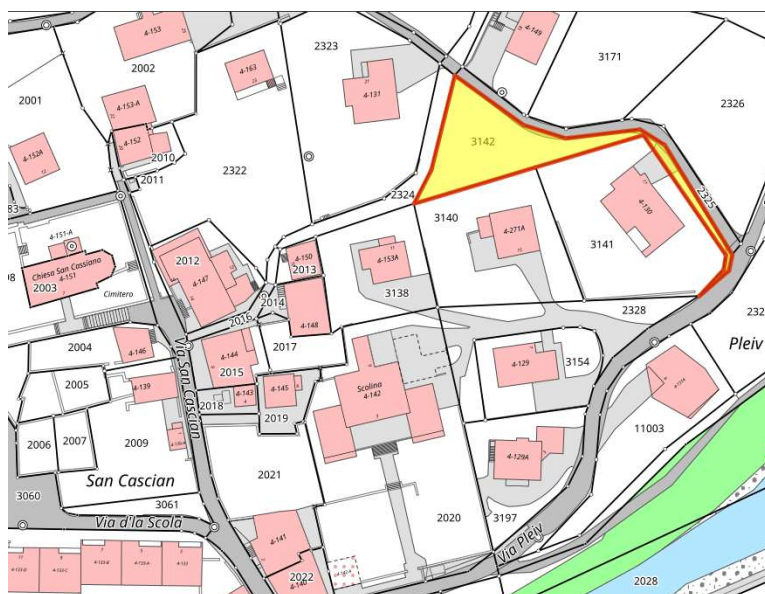
Proposta del municipio:

approvazione del patto parasociale e autorizzazione al municipio di stipulare il contratto di servizio con Engadin Tourismus AG.

4. VENDITA DELLA PARTICELLA NO. 3142, TERRENO IN ZONA EDIFICABILE A VICOSOPRANO

La signora Daniela Giovanoli e il signor Alfred Schorta hanno inoltrato la richiesta d'acquisto della particella no. 3142 già nella primavera 2022. Durante i mesi trascorsi hanno pianificato la costruzione di una casa unifamiliare e sono pronti per inoltrare la domanda di costruzione.

Nonostante il 1° settembre 2022 l'assemblea comunale si sia espressa positivamente merito l'intenzione del municipio di voler mettere a disposizione i fondi comunali soltanto in diritto di superficie, il municipio propone la vendita del fondo in questione in quanto la richiesta era entrata prima di questa votazione e i richiedenti hanno perseguito il loro progetto su questa base.

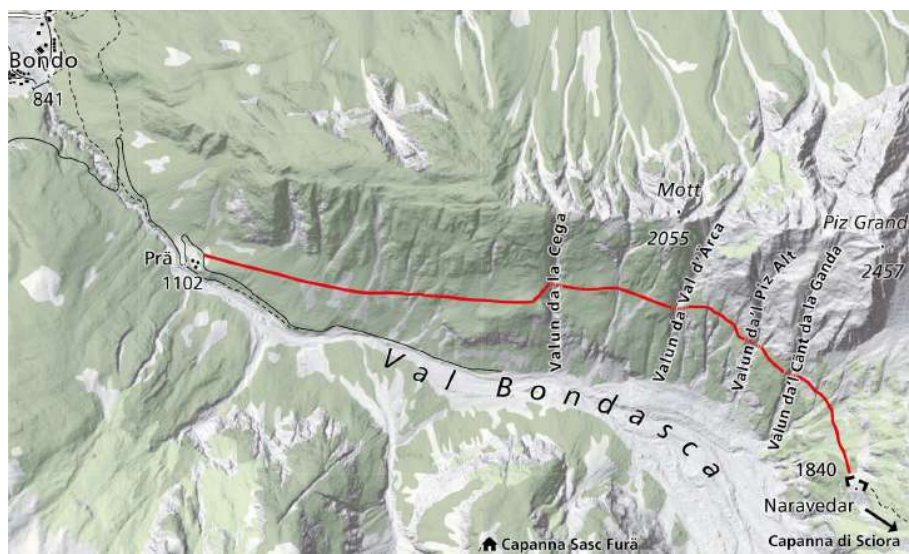


Proposta del municipio:

approvazione della vendita della particella no. 3142, Vicosoprano al prezzo di CHF 100/m².

5. DOMANDA DI CREDITO PER IL NUOVO SENTIERO SCIORA, CHF 1'150'000

Dopo i grandi sforzi del Comune di Bregaglia per la ricostruzione del paese di Bondo, la realizzazione di misure di protezione e di infrastrutture idriche, il Comune vuole ripristinare anche la rete di sentieri escursionistici. L'obiettivo è di restituire al territorio l'attrattività che aveva un tempo per escursionisti e scalatori.



Per la costruzione del nuovo sentiero che da Bondo porta alla capanna Sciora sono previsti costi per un totale di CHF 1'150'000. Il municipio, in collaborazione con il Club Alpino Svizzero, sezione Hoher Rohn ha lanciato nell'autunno scorso una ricerca fondi. A fine marzo la raccolta fondi ha raggiunto un importo complessivo di CHF 588'600.

Piano di finanziamento

CHF 153'600 Cantone dei Grigioni
CHF 140'000 lavoro di volontariato
CHF 100'000 Club Alpino Svizzero
CHF 588'600 donazioni (stato 27.03.2023)
CHF 982'200

CHF 167'800 rimanenza a carico del Comune di Bregaglia

Proposta del municipio:

approvazione del credito di CHF 1'150'000.

6. DOMANDA DI CREDITO PER UNA VASCA ANTIINCENDIO TOMBAL, CHF 520'000

Per poter eliminare i deficit riscontrati nell'infrastrutture per la lotta contro gli incendi boschivi esistente sul versante orografico destro della valle, il municipio, in collaborazione con l'Ufficio foreste e pericoli naturali e lo studio Caprez. Ing. AG, ha elaborato il progetto "Lotta contro gli incendi boschivi Soglio". Quale provvedimento principale il progetto include la realizzazione di un bacino antincendio con serbatoio in zona Tombal, sopra Soglio. Sono inoltre previsti due idranti di acqua di spegnimento a Plän Vest e a Soglio, nonché un raccordo di acqua di spegnimento presso il serbatoio Flin Piazza. Questi provvedimenti corrispondono alla strategia cantonale Prevenzione incendi boschivi 2030. Il sussidio cantonale ammonta a CHF 368'000.

Proposta del municipio:

approvazione del credito di CHF 520'000.

7. DOMANDA DI CREDITO PER LE INFRASTRUTTURE COMUNALI IN ZONA ARTIGIANALE CROTT, VICOSOPRANO, CHF 435'000

I costi per l'urbanizzazione della zona Crott a Vicosoprano costano circa CHF 435'000. In questa stima dei costi sono pure contemplati i costi per la preparazione del terreno di ca. CHF 66'000. Per il 2023 è prevista una spesa di ca. CHF 200'000. Il resto sarà realizzato nel 2024 (pavimentazione strada, lavori di rifinitura, ecc...).

Proposta del municipio:

approvazione del credito di CHF 435'000.

Promontogno, 6 aprile 2023